

## Fon.Te.: aderiscono anche i dipendenti degli studi e delle attività professionali

Previprof confluisce in Fon.Te.: assistiamo alla prima operazione di aggregazione tra Fondi negoziali, che trova il sostegno convinto della Covip.

Minore incidenza dei costi, gestione finanziaria più efficiente, accesso ad una struttura organizzativa più consolidata: sono i vantaggi che potranno ottenere gli aderenti a Previprof, il Fondo pensione per i dipendenti degli studi e delle attività professionali nelle diverse forme.

Dal 01 ottobre, infatti, Fon.Te. è diventato il Fondo di riferimento per i dipendenti che applicano il CCNL della suddetta categoria ed entro il 31 dicembre confluiranno in Fon.Te. anche i lavoratori che applicano il CCNL farmacie private. Nel campo dei Fondi aziendali e di categoria, questa confluenza rappresenta la prima operazione che va nella direzione auspicata più volte dalla Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione). Quest'ultima ha, in più occasioni, sottolineato la necessità di ridurre, attraverso processi di aggregazione, il numero delle forme pensionistiche negoziali complementari, in modo da conseguire risparmi nei costi ed una maggiore efficienza, a tutto vantaggio degli aderenti. "Anche nei fondi aziendali e di categoria – ha sostenuto la Covip nell'ultima Relazione annuale – è possibile la ricerca di maggiori dimensioni, eventualmente aprendo gli stessi, attraverso opportuni accordi, a categorie di lavoratori diverse da quelle originarie".

Previprof conta circa mille aderenti, rispetto ad un bacino potenziale stimato dalla Covip di circa 500 mila lavoratori. Le parti istitutive di Previprof hanno deliberato la confluenza degli iscritti a Fon.Te. e lo hanno individuato, a partire dal primo ottobre scorso, come Fondo di riferimento per le future adesioni dei lavoratori dipendenti del settore. Gli attuali iscritti a Previprof entro il 20 novembre potranno confermare in modo esplicito la loro adesione a Fon.Te. oppure richiedere il trasferimento ad un'altra forma pensionistica complementare. In mancanza di un'indicazione esplicita la loro posizione sarà automaticamente trasferita a Fon.Te.

Per coloro che in precedenza erano iscritti a Previprof rimarrà invariata la contribuzione alla previdenza complementare, stabilita nella misura dell'1,55% della retribuzione utile per il calcolo del Tfr per la quota a

carico del datore di lavoro, e dello 0,55% della retribuzione stessa per quanto riguarda il contributo del lavoratore. Nel caso dei lavoratori assunti dopo il 28 aprile 1993, il Tfr (pari al 6,91% della retribuzione lorda) viene conferito per intero. Potranno iscriversi a Fon.Te. i lavoratori a tempo indeterminato, anche se a orario parziale, e quelli a tempo determinato con contratto di almeno tre mesi, compresi gli apprendisti.

Grazie all'incorporazione in Fon.Te. gli aderenti a Previprof avranno accesso ad una struttura organizzativa più consolidata che è stata ulteriormente potenziata, in particolare per quanto riguarda i servizi informativi, in modo da fornire una migliore assistenza agli aderenti e consentire tempi più brevi per il disbrigo di tutte le pratiche. Anche per ciò che riguarda il sito [www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it) sono in arrivo alcune novità: a titolo di esempio segnaliamo che, oltre ad una revisione di tutta la modulistica, nella home page sarà, a breve, disponibile un link in cui poter visualizzare la distribuzione degli iscritti a Fon.Te. in base al contratto di riferimento e all'area geografica.

Un altro importante vantaggio è la possibilità di poter disporre di un'ampia gamma di soluzioni finanziarie caratterizzate da un diverso profilo di rischio e rendimento. A tal proposito Fon.Te., nel dare il benvenuto ai nuovi iscritti, darà ad essi la possibilità di effettuare il primo switch (cambio comparto) in qualsiasi momento e senza alcun costo: ciò per consentire ai nuovi aderenti di utilizzare le maggiori opzioni di investimento che il Fondo offre.

In parallelo all'incorporazione di Previprof, Fon.Te. sta valutando altre analoghe operazioni, che potrebbero concludersi nel breve periodo. Oltre a questi accordi di confluenza, Fon.Te. sta proseguendo la propria crescita interna, in netta controtendenza rispetto all'andamento complessivo del settore: i suoi circa 173 mila aderenti lo collocano al secondo posto fra i Fondi pensione aziendali e di categoria.

Sulla base di tali presupposti le parti istitutive hanno nuovamente dato un forte segnale di sostegno alla previdenza integrativa, individuando Fon.Te. come potenziale Fondo di riferimento di tutto il Terziario.

## Dati statistici al 15 Ottobre 2010



### Aziende iscritte n. 20.117

#### Lavoratori iscritti per classe di età

Classe	Iscritti	%
fino a 29	29.027	16
da 30 a 39	63.552	37
da 40 a 49	56.544	33
da 50 a 59	22.487	13
oltre 60	1.436	1
<b>Totale</b>	<b>173.046</b>	<b>100%</b>

#### Lavoratori iscritti per area geografica

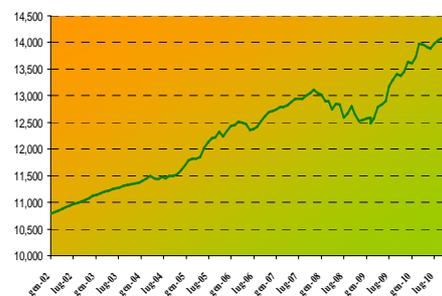
Area	Iscritti	%
Nord-Ovest	102.343	60
Nord-Est	40.679	23
Centro	21.160	12
Sud e Isole	8.864	5
<b>Totale</b>	<b>173.046</b>	<b>100%</b>

#### Lavoratori iscritti/ANDP per comparto Mln/euro

Comparto	Iscritti	ANDP
Garantito	93.074	389
Bilanciato	80.521	746
Crescita	860	6,896
Dinamico	975	8,904
<b>Totale</b>	<b>175.430*</b>	<b>1.150,8</b>

\*alcuni silenti hanno attivo il doppio comparto

#### Valore quota- Comparto bilanciato



**Per consentire al Fondo di rendere più efficaci le comunicazioni, invitiamo tutti gli iscritti a comunicare e/o aggiornare il proprio indirizzo di posta elettronica scrivendo a [newsletter@fondofonte.it](mailto:newsletter@fondofonte.it)**